

Giornale di Sicilia 24 Settembre 2016

Barcellona, in casa aveva oltre un chilo di droga

BARCELLONA. L'azione di contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, avviata dai Carabinieri della Compagnia di Barcellona Pozzo di Gotto, ha portato all'arresto di un piccolo spacciatore, sorpresa in cantina con un chilo e 200 grammi di marijuana e 120 grammi di hashish, già divisa in dosi e pronta per la vendita.

L'attività è stata portata a termine dai militari della stazione, coordinati dal capitano Fabio Valletta e dal luogotenente Salvatore Pino, che dopo una serie di pedinamenti, hanno effettuato una perquisizione domiciliare, arrestando il ventenne Antonino Coppolino, disoccupato di Barcellona Pozzo di Gotto, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Da tempo i carabinieri hanno avviato una serrata attività di contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti nella città del Longano, che in poche settimane hanno portato a ben sei sequestri nei confronti di altrettanti giovani pusher, attirati da facile guadagno. L'operazione di giovedì mattina si è svolta nella zona del quartiere Petrarò, dove da tempo si registravano movimenti anomali di alcuni giovani che risiedono in quella zona. Dopo la perquisizione domiciliare per la ricerca di droga, nella cantina pertinente nell'abitazione di Coppolino, sono stati trovati, benché ingenuamente occultati, un ingente quantitativo di sostanza stupefacente di vario genere, con 1200 grammi circa di marijuana, 120 grammi circa di hashish, oltre a materiale adoperato dal giovane pusher per il confezionamento delle dosi. L'hashish era già suddiviso in piccoli involucri di stagnola e pronta per rifornire le piazze di spaccio della città. Il chilogrammo e 200 grammi di marijuana era conservato in un'unica busta in plastica e non era ancora stata confezionata per la vendita. All'interno dell'abitazione è stato trovato fin da subito un bilancino di precisione e attrezzi per il confezionamento delle dosi da quell'indizio si è arrivati al ritrovamento della droga nella cantina dello stesso Coppolino.

La droga è stata sequestrata e inviata al RIS di Messina per gli esami di laboratorio. L'arresto è stato prima condotto agli arresti domiciliari, come disposto dal sostituto procuratore di Barcellona Pozzo di Gotto Alessandro Liprino, e dopo l'udienza di convalida da parte del G.I.P. del Tribunale della città del Longano è stato trasferito nel carcere di Gazzi. Il sequestro è l'operazione di giovedì mattina confermano la tendenza degli ultimi mesi, con tanti giovani spacciatori che scelgono la strada di raccogliere facili guadagni con attività illecite legate allo spaccio di sostanze stupefacenti. Le forze dell'ordine stanno lavorando per ricostruire una possibile rete di connessione tra le diverse posizioni, per capire se si tratta di episodi isolati o di una nuova organizzazione che sta provando a conquistare il territorio, tenendo in considerazione anche possibili collegamenti con le famiglie mafiose che operano nel comprensorio.

Giuseppe Puliafito